

Alla Commissione parlamentare
per la semplificazione e digitalizzazione
delle procedure amministrative
nei rapporti tra cittadino e
pubblica amministrazione

Oggetto: Contributo Dedalus alla semplificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadino nell'ambito della digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Dedalus è il principale fornitore europeo di soluzioni software per la sanità e il terzo operatore a livello mondiale. Nel 2024 ha registrato un fatturato di circa 900 milioni di euro, impiegando 8.000 persone altamente qualificate in 40 paesi. Supporta oltre 7.500 organizzazioni sanitarie e 5.700 centri diagnostici, gestendo 470.000 posti letto con le proprie soluzioni EMR e serve più di 540 milioni di persone in tutto il mondo. Grazie alla propria offerta, è in grado di coprire l'intero spettro del continuum of care e offrire ai vari stakeholder soluzioni digitali avanzate che supportino il SSN nell'affrontare le sfide che ogni giorno si presentano, migliorando l'assistenza ai pazienti e agevolando il lavoro degli operatori sanitari.

Dedalus punta all'innovazione continua, con il più grande team di Ricerca e Sviluppo del settore in Europa (38% della forza lavoro complessiva), e investe in tecnologie all'avanguardia per supportare la trasformazione digitale del sistema sanitario, con l'obiettivo di renderlo più sostenibile ed efficiente, in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più complessa. La mission di Dedalus è servire ogni attore dell'ecosistema sanitario per fornire cure migliori e semplificare i rapporti tra cittadino e organizzazioni sanitarie.

Il sistema sanitario italiano sta affrontando una serie di sfide sempre più pressanti, che incidono direttamente sulla qualità dell'assistenza offerta ai cittadini e sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale.

Uno dei problemi più critici è rappresentato dalle liste d'attesa, che negli ultimi anni si sono allungate considerevolmente. Nel 2023, ben 4.5 milioni di cittadini hanno dovuto rinunciare alle cure di cui avevano bisogno a causa dei tempi eccessivamente lunghi per accedere a visite specialistiche ed esami diagnostici.

Dedalus Italia S.p.A. con Socio Unico Dedalus Finance GmbH

Sede Legale:
Via di Collodi 6/c
50141 Firenze

Tel. +39 055 42471
Fax +39 055 451660
reception@dedalus.eu

Capitale sociale:
€ 11.634.062 i.v.
R.E.A. Firenze 591564

Codice fiscale, partita IVA
e registro imprese
05994810488



Questo fenomeno non solo aumenta il rischio di peggioramento delle condizioni di salute dei pazienti, ma contribuisce anche ad amplificare le disuguaglianze sociali, penalizzando chi non può permettersi di ricorrere a strutture private per aggirare il problema.

Un altro nodo cruciale riguarda il sovraffollamento dei pronto soccorso, che nel 2023 ha visto il 22% degli accessi classificato come improprio. Molti pazienti si rivolgono al pronto soccorso per mancanza di alternative, in assenza di un sistema territoriale efficiente in grado di indirizzarli verso percorsi di cura più adeguati. Questa congestione si traduce in tempi di attesa prolungati, in un aumento della pressione sugli operatori sanitari e, di conseguenza, in una riduzione della qualità delle cure erogate.

Infine, un aspetto fondamentale riguarda anche la prevenzione e i programmi di screening oncologici. Nel 2023 si sono registrate 390.100 nuove diagnosi di tumore, ma grazie ai progressi della ricerca e all'accesso agli screening si è osservata una riduzione della mortalità e un aumento dei tassi di guarigione. Attualmente, 16 milioni di persone, pari al 90% del target, sono coinvolte nei programmi di screening, sebbene permangano forti disomogeneità geografiche nell'adesione. Rafforzare la prevenzione e garantire un accesso equo agli screening su tutto il territorio nazionale rappresenta una priorità per migliorare gli esiti clinici e ridurre la pressione sul Sistema Sanitario.

Le soluzioni che Dedalus mette a disposizione puntano a risolvere proprio queste criticità e l'adozione di soluzioni digitali deve essere intesa come leva per la semplificazione in quanto consente una serie di benefici che scaturiscono dalla completa digitalizzazione e automazione di processi

- per gli attori del Sistema Sanitario (stakeholders ma anche strutture ospedaliere e Regioni):
 - governance e monitoraggio dei sistemi aziendali e regionali
 - miglioramento dell'interoperabilità e dell'integrazione di dati e informazioni
 - miglioramento della programmazione sanitaria
 - sviluppo di nuovi processi digitali
- per il cittadino:
 - miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva
 - miglioramento della presa in carico
 - miglioramento dell'aderenza terapeutica





- miglioramento e integrazione delle procedure e dei canali CUP di relazione con il sistema sanitario

Le progettualità realizzate da Dedalus permettono di raggiungere uno o più di tali benefici. Eccone sintetizzate alcune tra le più recenti e significative.

- Il sistema Dedalus di Decision Support System/Command Centre (referenza: Hospital General Universitario Gregorio Marañón – Madrid, Spagna) che verrà implementato anche in Italia, a partire dalla ASST di Lecco, permette di ottimizzare le liste d'attesa chirurgiche mettendo a fattor comune dati e informazioni provenienti da molteplici sistemi differenti (dai turni del personale alle attività di prericovero, dagli ingressi di pronto soccorso alla situazione e alla capacity delle sale operatorie) anche grazie ai Big Data e all'AI (creazione di scenari di utilizzo e previsioni). Il Decision Support System è estensibile al tema delle liste d'attesa regionali, in quanto semplifica il processo di governance e monitoraggio, l'integrazione tra sistemi e dati e permette una migliore programmazione delle risorse e dei servizi sanitari.
- La gestione della rete di emergenza-urgenza (referenza: progetto GIPSE – Regione Lazio). Un progetto regionale sull'emergenza urgenza come quello in corso di realizzazione proprio nel Lazio, reso possibile grazie alla collaborazione tra vari attori sanitari regionali (Agenzia di Sanità Pubblica, Assessorato alla Sanità, U.O. Emergenza-SIES, Aziende sanitarie territoriali e ospedaliere, Policlinici universitari regionali dotati di PS, servizio Lazio Soccorso 118) ha permesso la creazione di un sistema informativo che funziona come ponte tra le esigenze locali e la pianificazione sanitaria a livello regionale. Anche in questo caso, grazie all'integrazione tra sistemi è possibile migliorare il risultato del sistema nel suo complesso con evidenti benefici sulla cittadinanza e sulla programmazione sanitaria. Informazioni e dati grazie al digitale sono disponibili in poco tempo, se confrontati con modalità non integrate/digitalizzate, semplificando la governance ma anche l'utilizzo efficace da parte dei cittadini.
- La diagnostica in vitro, di laboratorio e di anatomia patologica, è un ambito in cui Dedalus esprime la propria leadership con oltre il 75% di referti gestiti all'anno. Le soluzioni sono orientate a supportare la standardizzazione, collaborazione e condivisione delle informazioni, semplificando le attività di laboratorio e di anatomia e accorciando i tempi di diagnosi, con evidenti benefici per cittadini e pazienti.





- La cartella clinica è un ulteriore ambito dove il ruolo di Dedalus a supporto dell'efficienza del sistema sanitario è particolarmente significativo. Dedalus gestisce oltre 100 impianti – sempre più numerosi anche quelli a livello regionale, attualmente tre – che la portano a gestire oltre il 40% dei ricoveri annui. La diffusione della cartella clinica a livello aziendale, se non regionale, semplifica decisamente il ruolo del professionista (medico o paramedico) permettendogli di dedicarsi alla cura e alla relazione con il paziente, integra i dati e le informazioni e li rende disponibili, garantisce l'esecuzione corretta di attività ed erogazioni, anche grazie alla certificazione MDR di numerosi moduli Dedalus, come quello per le terapie. Anche in questo caso, dunque, la digitalizzazione dei processi porta a semplificare e ottimizzare l'attività dei professionisti e delle strutture sanitarie.
- La gestione dell'intero percorso oncologico (referenza: campagne di screening – Regione Puglia). Sempre a livello regionale Dedalus supporta ogni fase del percorso oncologico: dalle campagne di screening (tumore al seno, della cervice, del colon-retto) ai percorsi clinici di trattamento, incluso il telemonitoraggio dei pazienti. Un sistema di Business Intelligence dedicato consente di analizzare i dati delle campagne in modo dettagliato permettendo una programmazione sanitaria sempre più efficace. Anche in questo caso, quindi, un sistema di prevenzione oncologica che integra tutti gli attori del sistema (centri erogatori, farmacie, ospedali, diagnostica di primo livello) e semplifica la gestione delle campagne di screening rivolte ai cittadini eleggibili. In prospettiva il sistema si arricchirà di ulteriori 3 screening. I benefici, anche in questo caso, sono molteplici ed evidenti, a partire dalla governance di un unico sistema di prevenzione regionale, per arrivare agli effetti positivi sui cittadini, che vengono raggiunti da una comunicazione sempre più efficace intesa anche a ridurre e contenere i no show.
- La gestione di percorsi di cura nel territorio (referenze: COT – Regione Lazio e Regione Piemonte; ADI – Regione Sicilia). La sanità territoriale è un elemento strategico della riforma del sistema sanitario, partita con il DM77 all'interno del PNRR in particolare per ridurre il sovraccarico ospedaliero e spostare l'assistenza presso le strutture territoriali, e Dedalus è molto presente in ambito COT, le centrali operative territoriali operanti sulla transitional care e sui percorsi di presa in carico del paziente cronico, oltre che sui servizi di ADI anche legati alle cure palliative. Anche in questo caso l'effetto di semplificazione di processi complessi e inerenti a diversi attori e professionisti è evidente grazie





all'intervento della digitalizzazione e al monitoraggio che è possibile effettuare. Lato paziente/cittadino la presa in carico attraverso un processo digitalizzato permette di monitorare l'aderenza alla cura, la semplificazione verso i canali di prenotazione di visite e check up, con un miglioramento complessivo del benessere del paziente.

- Il contributo nella realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 di Dedalus è stato oltremodo significativo, disponendo del parco applicativo installato più ampio in ambito sanitario, con oltre 400 adeguamenti complessivi. Elemento fondante per il successo dell'FSE 2.0 è l'utilizzo massivo di tutti gli applicativi degli standard dei dati, al fine di costruire una base dati utilizzabile e sfruttabile dagli attori del sistema per i diversi scopi, dalla programmazione sanitaria fino alla ricerca scientifica. A questo scopo Dedalus ha progettato la creazione di un assistente basato su AI per automatizzare la mappatura e rimappatura dei codici interni degli esami effettuati dai singoli laboratori verso la codifica standard LOINC (Logical Observation Identifiers Names and Codes). Questo modello rappresenta un'evoluzione fondamentale per rendere l'interoperabilità dei dati sanitari a livello nazionale e internazionale più veloce e funzionale. Nato in risposta alla crescente esigenza di armonizzare i dati sanitari nel Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, garantisce che le informazioni mediche possano essere facilmente condivise e comprese tra enti e strutture sanitarie diverse. Questo sistema non solo migliora la precisione, ma supporta anche aggiornamenti automatici e l'integrazione con altri standard rendendolo uno strumento unico per chiunque operi nel settore della gestione dei dati sanitari e semplificando il confronto e l'utilizzo dei dati. Il cittadino beneficerà dello scambio dei dati e documenti più efficace e semplice.

In sintesi, Dedalus propone un modello di digitalizzazione sanitaria che:

- semplifica l'accesso ai servizi sanitari per i cittadini,
- riduce le inefficienze,
- garantisce una gestione proattiva e predittiva della salute pubblica
- promuove un ecosistema sanitario connesso e interoperabile.

